



Città di Cardano al Campo

Piazza Giuseppe Mazzini n. 19 – 21010 Cardano al Campo (VA)

Tel. 0331-266211 – Fax 0331-266275

C.F. e P.I. 00221730120

E-mail: protocollo@comune.cardanoalcampo.va.it - PEC: protocollo@cert.comune.cardanoalcampo.va.it

www.comune.cardanoalcampo.va.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI AI FINI DELL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E ORARIO PIENO DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO (CATEGORIA D) PRESSO IL SERVIZIO SEGRETERIA

ART. 1 - NORME GENERALI

1. In adempimento al piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, è indetto concorso pubblico, per esami, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato e orario pieno di un istruttore direttivo amministrativo (categoria D), presso il servizio segreteria dell'ente.
2. Il reclutamento è attivato a seguito dell'esito negativo delle procedure preventive previste dall'art. 34-bis (comunicazioni preventive del posto da coprire all'ARIFL e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri) e dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001 (procedure di mobilità volontaria di personale da altri enti).
3. Il rapporto giuridico di impiego pubblico con contratto di lavoro subordinato è regolato dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, da D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dai C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali vigenti nel tempo.
4. Nel procedimento selettivo, e nei rapporti di lavoro che ne seguiranno, saranno rispettati i principi enunciati nel Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 199 e nel D.lgs. 9 luglio 2003, n. 216, in materia di garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
5. La partecipazione comporta, per i concorrenti, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, che rappresenta *lex specialis* della procedura concorsuale, nonché delle norme regolamentari dell'Ente, applicabili sia nel corso del procedimento selettivo che in fase di assunzione.
6. Per quanto altro non disciplinato nel presente bando, valgono le norme contenute nel vigente Regolamento Comunale per l'accesso all'impiego e, in via residuale, nel D.P.R. 487/94 e nel D.P.R. n. 693/96.

ART. 2 – ATTIVITÀ PRINCIPALI DEL PROFILO

1. Il grado di autonomia e di responsabilità richiesto al personale inquadrato nella categoria D è stabilito nella declaratoria di cui all'Allegato A) del CCNL del 31.03.1999, relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto regioni ed autonomie locali.
2. Ai sensi del vigente regolamento delle procedure d'accesso al pubblico impiego, inoltre, l'istruttore direttivo amministrativo gestisce in piena autonomia processi completi relativi a unità organizzative definite, coordinando il personale e tutti gli aspetti amministrativi, garantendo livelli adeguati di qualità del servizio erogato. È responsabile della correttezza dell'attività amministrativa svolta dall'unità organizzativa di riferimento, e della circolazione delle informazioni all'interno dell'ente. Gestisce attività di istruttoria formale di atti e provvedimenti di significativo grado di complessità e di elaborazione di dati, attività di studio, ricerca, elaborazione e progettazione.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il livello retributivo tabellare iniziale annuale lordo (categoria D, posizione economica D1), fissato nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge e dal C.C.N.L. vigente nel tempo, è attualmente pari ad euro 22.135,47 (CCNL Funzioni locali del 21.05.2018).
2. Oltre allo stipendio sono dovute, nelle misure previste dai C.C.N.L. applicabili o dalla legge: la 13^a mensilità; l'indennità di comparto; l'eventuale indennità di vacanza contrattuale; l'eventuale assegno per il nucleo familiare; ulteriori indennità e compensi, se spettanti in base a disposizioni normative e/o contrattuali.
3. Le voci stipendiali sono incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.
4. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.
5. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

ART. 4 – DICHIARAZIONI DA RENDERE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE

1. I candidati dovranno rendere apposita dichiarazione sul possesso dei requisiti di ammissione al concorso e ulteriori dichiarazioni, utilizzando esclusivamente il modello di domanda allegato.
2. Le dichiarazioni concernono il possesso dei seguenti requisiti, titoli o stati:
 - cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria) e devono possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della repubblica e una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella per il collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale;
 - godimento dei diritti civili e politici (o non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso);
 - non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, salva l'avvenuta riabilitazione;
 - immunità da cause e da provvedimenti di interdizione, destituzione, dispensa o decadenza da un pubblico impiego;
 - per i candidati maschi, essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, qualora sussistente (art. 1929 del D.lgs. 66/2010);
 - possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego per lo specifico profilo; si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, la condizione di privo di vista e/o sordomuto comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni attinenti al profilo professionale del posto a concorso;
 - possesso del titolo di studio specificato nei seguenti articoli;
 - eventuale resa di servizio presso pubbliche amministrazioni e causa della risoluzione dei relativi rapporti di lavoro;

- eventuali titoli di preferenza all'assunzione, previsti dalla legge in caso di parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria finale (elencati nell'allegato alla domanda di partecipazione, fatte salve le disposizioni di specifiche leggi speciali);
 - adeguata conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - in caso di domanda da parte di appartenenti alle categorie riservatarie: a) iscrizione, alla data di presentazione della domanda di ammissione, nelle liste speciali del collocamento mirato per le categorie protette ed equiparate previste dall'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 e da ulteriori disposizioni di legge, specificando la categoria e presso quale servizio provinciale per l'impiego del territorio nazionale risulti l'iscrizione; b) condizione di congedato delle forze armate senza demerito.
3. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e devono essere conservati al momento della stipula dei contratti individuali di lavoro, a pena di decadenza, fatte salve le eventuali eccezioni previste nel bando.
 4. Per quanto concerne la verifica della sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire, l'Amministrazione comunale sottoporrà a visita medica i vincitori del concorso, a cura del medico competente. La non idoneità al posto o l'assenza alla visita medica senza giustificato motivo comportano la decadenza, ossia l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.
 5. L'Amministrazione si impegna ad adottare speciali modalità di svolgimento delle prove selettive per consentire ai soggetti diversamente abili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come previsto dall'art. 16, comma 1, della Legge 12/3/1999, n. 68. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5/2/1992, n. 104, gli interessati dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, le particolari modalità e/o gli eventuali ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame, fornendo ogni elemento ritenuto utile ai fini della determinazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice.

ART. 5 - RISERVE DI LEGGE

1. È operante la riserva prioritaria a favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette previste dall'art. 18, comma 2, della legge 68/1999 ed alle categorie ad esse equiparate in base alla legge. Tali soggetti devono essere iscritti, al momento della presentazione della domanda di ammissione al concorso, negli speciali elenchi, di cui all'art. 1, comma 2, del D.P.R. 333/2000, istituiti presso i servizi provinciali del collocamento obbligatorio.
2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, appartengono a tali categorie i seguenti soggetti:
 - orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
 - coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge 26 dicembre 1981, n. 763;
 - i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 20 ottobre 1990, n. 302 (norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata), nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico, qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 23 novembre 1998, n. 407 (vittime del dovere);
 - altri soggetti appartenenti alle categorie protette o equiparate, in base all'art. 3, comma 123, Legge 244/2007 e a successive ulteriori disposizioni di legge (orfani e coniugi dei morti per fatto di lavoro);
 - testimoni-collaboratori di giustizia, ai sensi dell'art. 7 della legge 6/2018;

- i soggetti di cui all'articolo 6, comma 11, della Legge 4/2018 (orfani per crimini domestici).
- 3. In subordine, in caso di assenza dei soggetti di cui sopra, il posto messo a concorso sarà riservato a volontario congedato delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità.

ART. 6 - TITOLO DI STUDIO

1. Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario aver conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza, oppure scienze politiche, oppure economia e commercio (lauree secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99), o titoli equipollenti. Sul sito del Ministero dell'Istruzione e dell'Università è disponibile la tabella di equipollenza dei titoli accademici del vecchio ordinamento, sito <https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli/equipollenze-tra-titoli-accademici-del-vecchio-ordinamento.html>. Ai titoli sopra indicati sono equiparate le lauree universitarie acquisite in base ai successivi ordinamenti (DM 509/99 e DM 270/04), secondo i criteri forniti con decreto interministeriale del 9 luglio 2009 pubblicato nella GURI del 7 ottobre 2009 n. 233 e disponibile sul sito del Ministero dell'Istruzione e dell'Università all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>. Nella domanda dovranno essere specificati nel dettaglio la tipologia di laurea conseguita e l'eventuale classe di riferimento.
2. I titoli conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o ad essi equiparati con D.P.C.M. (art. 38 D.lgs. n. 165/2001 e art. 2 D.P.R. n. 189/2009). Gli estremi della normativa che sancisce l'equipollenza devono essere indicati nella domanda di ammissione. Gli stessi devono essere, inoltre, corredati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 7 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta in carta semplice, utilizzando il modello allegato (Allegato 1.), completo di tutti i dati richiesti. Per evitare di tralasciare dichiarazioni obbligatorie e per facilitare i compiti della Commissione, si raccomanda di stampare il modello e di compilarlo non modificandone il formato.
2. La domanda di partecipazione deve essere datata e sottoscritta dall'aspirante con firma autografa; come previsto dall'art. 39, comma 1, D.P.R. 445/2000, non è necessaria l'autenticazione della sottoscrizione.
3. Devono essere necessariamente allegati:
 - fotocopia di valido documento di riconoscimento;
 - *curriculum vitae*, formativo e professionale, datato e sottoscritto;
 - ricevuta del versamento della tassa concorsuale.
4. Gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, previsti dalla legge in caso di parità di merito e riportati nell'allegato alla domanda di partecipazione, saranno presi in considerazione ai fini della formulazione della graduatoria finale solo se espressamente dichiarati nella domanda.
5. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda, nel *curriculum* e negli eventuali ulteriori documenti allegati hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000.
6. In caso di ulteriore presentazione di copie di documenti, in calce alle stesse deve essere resa la dichiarazione di conformità all'originale, datata e sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni non veritiere.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora, in esito a detti controlli, sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni di natura penale previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande devono essere indirizzate al COMUNE DI CARDANO AL CAMPO, PIAZZA MAZZINI, 19, 21010 CARDANO AL CAMPO (VA), complete degli allegati richiesti, attraverso una delle seguenti modalità alternative:
 - mediante consegna a mani all'Ufficio Protocollo del Comune di Cardano al Campo, negli orari di apertura dell'ufficio medesimo: nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì: dalle ore 9:15 alle ore 13:00; al Martedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00;
 - oppure, mediante invio a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al suddetto indirizzo;
 - oppure, mediante invio a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: protocollo@cert.comune.cardanoalcampo.va.it, nel rispetto dei requisiti di validità e secondo le modalità previste dall'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
2. In caso di invio tramite PEC, si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data di consegna risultante a sistema. In tal caso i partecipanti potranno apporre firma digitale valida, oppure trasmettere la scansione dell'originale domanda debitamente sottoscritta, corredata dei relativi allegati anch'essi sottoscritti, unitamente a copia di documento di identità. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata e non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da una casella di posta elettronica semplice (e-mail), anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale sopra indicato.

ART. 9 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La presentazione delle domande, in base ad una delle predette modalità, dovrà avvenire, tassativamente, **entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo all'indizione del concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale Concorsi.**
2. Il termine di presentazione della domanda è perentorio. Nel caso in cui tale termine scada in giorno festivo, deve intendersi prorogato di diritto al primo giorno non festivo.
3. Non saranno accolte le domande presentate direttamente o spedite in data successiva al termine di scadenza sopra indicato.
4. Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, **le domande si considerano prodotte in tempo utile esclusivamente se pervenute all'ufficio protocollo dell'ente entro la data indicata al comma 1** (con eventuale proroga di cui al comma 2). Le domande pervenute oltre tale termine non saranno ammesse.
5. L'Amministrazione è esente da responsabilità per la dispersione della domanda di partecipazione e delle comunicazioni seguenti, derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e non risponde per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

ART. 10 – TASSA DI CONCORSO

1. La tassa di concorso ammonta ad **euro 10,00**.
2. Il versamento può essere effettuato, esplicitando la causale “tassa di concorso”, attraverso una delle seguenti modalità:
 - sul conto corrente postale n. 20006219 intestato al Comune di Cardano al Campo;
 - tramite versamento intestato alla “Tesoreria Comunale di Cardano al Campo”, presso la Banca Popolare di Milano, Agenzia di Cardano al Campo, codice IBAN IT52S0558450070000000000610.
3. **Copia della ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.**

ART. 11 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

1. Le domande pervenute saranno esaminate dal Servizio Personale, che provvederà ad ammetterle, anche richiedendo ai candidati le eventuali integrazioni e/o correzioni necessarie entro un termine perentorio.
2. Qualora lo ritenga opportuno, il Servizio Personale effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
3. L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente <http://www.comune.cardanoalcampo.va.it>, amministrazione trasparente, sezione bandi e concorsi ed all'albo pretorio on line. Tali candidati potranno, pertanto, presentarsi a sostenere l'eventuale prova preselettiva e/o le prove d'esame. La pubblicazione avrà effetto di notifica e sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
4. L'esclusione dei candidati sarà disposta dall'Amministrazione, in qualsiasi fase del procedimento, nei casi previsti dal regolamento e dalla legge.

ART. 12 – CALENDARIO DELLE PROVE

1. Le prove saranno effettuate, secondo il calendario ed agli indirizzi di seguito specificati:
 - **Eventuale prova preselettiva (in base all'art. 13): mercoledì 27 Novembre 2019, ore 09:30, presso il padiglione ex mensa della Scuola Secondaria di Primo Grado di Samarate, in Via G. Borsi, 1, 21017 Samarate Varese;**
 - **Prima prova (scritta): giovedì 28 Novembre 2019, ore 09:30, presso il padiglione ex mensa della Scuola Secondaria di Primo Grado di Samarate, in Via G. Borsi, 1, 21017 Samarate Varese;**
 - **Seconda prova (scritta teorico-pratica): giovedì 28 Novembre 2019, ore 14:30, presso il padiglione ex mensa della Scuola Secondaria di Primo Grado di Samarate, in Via G. Borsi, 1, 21017 Samarate Varese;**
 - **Prova orale: giovedì 5 Dicembre 2019, ore 09:30, presso la Sala Spadolini, via Torre 2, Cardano al Campo (VA).**
2. Eventuali variazioni di calendario e/o di sede saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente <http://www.comune.cardanoalcampo.va.it>, amministrazione trasparente, sezione bandi e concorsi ed all'albo pretorio on line, almeno tre giorni precedenti la data fissata per le prove, oppure saranno comunicate ai candidati, presenti nelle date e nei luoghi come sopra fissati. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
3. I candidati non esclusi dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove, senza ulteriore invito, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati o successivamente resi noti.

4. L'assenza nei giorni, luoghi e ore, come sopra indicati o successivamente resi noti ai candidati, anche se dipendente da causa di forza maggiore, equivale a rinuncia alla concorso e ne comporterà l'esclusione.

ART. 13 - PROVA PRESELETTIVA

1. Nel caso in cui dovessero pervenire più di **20** domande di partecipazione al concorso, i candidati dovranno sostenere una prova selettiva, consistente in quiz a risposte chiuse multiple e predeterminate, di cui una sola esatta, da risolvere in un tempo limitato, sugli argomenti della prova scritta e/o di cultura generale.
2. La necessità dello svolgimento della prova di preselezione sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente <http://www.comune.cardanoalcampo.va.it>, amministrazione trasparente, sezione bandi e concorsi ed all'albo pretorio on line. Questa forma di pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati e, pertanto, la mancata presentazione alla sede d'esame nella data ed ora stabilite comporterà l'esclusione dal concorso. Con lo stesso mezzo sarà pubblicizzato l'eventuale rinvio della prova.
3. Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge 11/08/2014, n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona portatrice di handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione attestante lo stato di invalidità di cui allo stesso. In assenza di tale documentazione i candidati saranno tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva.
4. Durante la prova non sarà consentita la consultazione di alcun testo.
5. La valutazione dell'esito della prova sarà affidata alla commissione esaminatrice del concorso.
6. Saranno ammessi alle prove scritte i primi 20 concorrenti idonei, in base al numero di risposte corrette; sono fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile.
7. L'esito del test preselettivo sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente <http://www.comune.cardanoalcampo.va.it>, amministrazione trasparente, sezione bandi e concorsi ed all'albo pretorio on line.
8. La partecipazione alle prove scritte sarà limitata ai candidati risultati idonei alla preselezione.

ART. 14 - PROVE E MATERIE D'ESAME

1. I candidati dovranno sostenere le seguenti **prove concorsuali**:
 - una prova scritta, consistente in una serie di domande che richiedono risposte di carattere espositivo, formulate sulle materie d'esame di seguito specificate;
 - una prova scritta teorico-pratica, consistente in una elaborazione di carattere operativo (atti, provvedimenti, ecc.) relativa alle funzioni del posto a concorso;
 - una prova orale sulle materie d'esame di seguito specificate.
2. Le prove d'esame verteranno sulle seguenti **materie**:
 - diritto costituzionale e amministrativo;
 - legislazione comunale e provinciale;
 - codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
 - legislazione e regolamenti specifici attinenti lo svolgimento delle funzioni secondo il servizio di destinazione (segreteria);
 - atti dell'attività amministrativa: deliberazioni, ordinanze, contratti, ecc.
3. Ai candidati che si presenteranno a sostenere le varie prove, prima dell'inizio delle stesse, sarà richiesto di esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. Durante lo svolgimento della prova scritta e della prova teorico-pratica, i candidati non potranno consultare testi, dizionari, appunti o altri scritti di qualsiasi natura.

5. Durante le prove i candidati non potranno utilizzare alcun tipo di attrezzatura informatica, telefoni cellulari, palmari, cerca persone, né altri strumenti multimediali e informatici.
6. Nel corso della prova orale la Commissione accerterà la conoscenza della lingua inglese da parte dei candidati, con l'eventuale ausilio di componenti esterni esperti, ad integrazione della Commissione.
7. Sarà, inoltre, accertata a cura della Commissione la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 15 - VALUTAZIONE DELLE PROVE

1. La Commissione esaminatrice avrà a disposizione, per ciascuna delle prime due prove (scritta e teorico-pratica), un punteggio massimo di 30 punti. Il punteggio delle prime due prove sarà unico e corrisponderà alla media dei voti conseguiti. La media sarà calcolata solo nel caso in cui il candidato ottenga in entrambe le prove un punteggio superiore a 21/30. Conseguiranno, pertanto, l'ammissione alla terza prova (orale) esclusivamente i candidati che otterranno in ciascuna delle predette prove una votazione di almeno 21/30.
2. Gli esiti delle prove scritte saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente <http://www.comune.cardanoalcampo.va.it>, amministrazione trasparente, sezione bandi e concorsi ed all'albo pretorio on line, entro la data prevista per la prova orale. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
3. La prova orale si intenderà superata con una valutazione di almeno 21/30.

ART. 16 - GRADUATORIA DI MERITO

1. Al termine delle prove d'esame, la Commissione, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, formulerà la graduatoria provvisoria di merito, che sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'ente <http://www.comune.cardanoalcampo.va.it>, amministrazione trasparente, sezione bandi e concorsi ed all'albo pretorio on line. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
2. Saranno esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non avranno conseguito l'idoneità, cioè un punteggio superiore a 21/30, in ciascuna delle 3 prove d'esame.
3. La votazione complessiva sulla base della quale sarà formata la graduatoria provvisoria di merito sarà, pertanto, costituita, per ciascun candidato, dalla somma dei seguenti punteggi:
 - media tra il punteggio conseguito nella prova scritta e di quello conseguito nella prova teorico-pratica;
 - punteggio attribuito nella prova orale.
4. La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione sarà sottoposta al Responsabile del Settore competente ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione delle precedenza e delle preferenze, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina del vincitore.
5. Si osserveranno, a parità di punteggio di merito, le preferenze previste dal D.P.R. n. 487/94, art. 5, commi 4 e 5 e successive modificazioni ed integrazioni (*Allegato 2.*), fatte salve le disposizioni di specifiche leggi speciali, in base a quanto indicato dai candidati nella dichiarazione del possesso dei requisiti. Si precisa che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, così come integrato dalla legge n. 191/98, contrariamente a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lett. c) del D.P.R. 487/1994, a parità di voti sarà preferito il candidato più giovane di età.
6. La graduatoria finale così approvata sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'ente <http://www.comune.cardanoalcampo.va.it>, amministrazione trasparente, sezione bandi e concorsi. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

7. Ai sensi di legge, la graduatoria formata a seguito del concorso è utilizzabile esclusivamente per i posti messi a concorso, nei limiti di validità della stessa (3 anni), anche per i posti che si dovessero rendere disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati risultati vincitori.
8. Nel caso in cui sia consentito dalle leggi vigenti, la graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato.

ART. 17 - NOMINA DEI VINCITORI

1. Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria il funzionario responsabile procederà alla nomina dei vincitori, a cui fornirà notizia dell'esito del concorso.
2. Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, le dichiarazioni prescritte dal vigente CCNL ai fini della assunzione.
3. L'inizio del rapporto di lavoro sarà, comunque, subordinato all'accertamento, a cura dell'amministrazione, della idoneità alla mansione specifica ed agli altri aspetti disciplinati dal T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81), attraverso l'esame del medico competente.
4. Sarà, inoltre, accertato il possesso reale dei requisiti dichiarati nella domanda e la veridicità delle dichiarazioni rese dal vincitore. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando o che risulti aver dichiarato il falso, sarà cancellato dalla graduatoria e sarà passibile delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
5. Accertato il possesso dei requisiti richiesti si procederà alla instaurazione del rapporto di lavoro con i vincitori, mediante stipula di contratto individuale di lavoro, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio.
6. Il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto, ai sensi del vigente CCNL dei dipendenti del Comparto Funzioni Locali, ad un periodo di prova di sei mesi. Il periodo di prova per i dipendenti a tempo indeterminato è considerato a tutti gli effetti come servizio a ruolo a tempo indeterminato.
7. Ai sensi di legge, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.
8. L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata al rispetto dei vincoli finanziari e assunzionali imposti dalle leggi vigenti.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. L'Ente assicura la massima riservatezza su tutte le notizie comunicate dai candidati, nel rispetto del Codice della Privacy, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, GDPR), della legge e dei regolamenti.
2. I dati personali forniti, compresi quelli sensibili e giudiziari, saranno raccolti presso il Comune di Cardano al Campo per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso archivi informatici e/o cartacei anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Tali dati verranno comunicati alla Commissione per l'espletamento della procedura concorsuale. I dati strettamente necessari per rendere conoscibile l'esito della procedura verranno pubblicati ai sensi dell'art. 15, comma 6-bis, del D.P.R. n. 487/1994, fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute, con modalità che garantiscano in ogni caso la riservatezza dei dati sensibili.
3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio pena l'impossibilità di espletare la procedura relativa alla richiesta.

4. L'interessato gode dei diritti previsti dal GDPR tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti secondo modalità non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Cardano al Campo, titolare del trattamento, rappresentato dal Sindaco pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del settore in cui è inserito il servizio risorse umane, al quale è possibile rivolgersi per far valere i propri diritti inerenti la procedura concorsuale.
5. Non è necessario il consenso da parte dei candidati al trattamento dei dati forniti. Con la sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso, i candidati, comunque, dichiarano di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di riaprire i termini, sospendere o revocare il concorso di cui al presente bando, se lo riterrà necessario o opportuno, ai sensi del Regolamento.
2. Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo ai sensi degli Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 e successive modificazioni.
3. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il responsabile del settore Pianificazione e gestione delle risorse, dott.ssa Franca Murano.
4. Il presente bando e il fac-simile della domanda di partecipazione saranno disponibili:
 - presso il servizio personale, Comune di Cardano al Campo, piazza Mazzini, 19;
 - sul sito internet del Comune di Cardano al Campo, sezione bandi e concorsi: <http://www.comune.cardanoalcampo.va.it/>.
5. Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Personale mediante posta elettronica all'indirizzo personale@comune.cardanoalcampo.va.it, oppure telefonando al n. 0331/266211, nei seguenti orari: nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì: dalle ore 9:15 alle ore 13:00; al Martedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Cardano al Campo, 15 Ottobre 2019

Il Responsabile del Settore
Pianificazione e gestione delle risorse
Dott.ssa Franca Murano

Allegati:

1. *Domanda di partecipazione*
2. *Precedenze e preferenze ai sensi del DPR 487/1994*

All'Ufficio Personale
Del Comune di Cardano al Campo
Piazza Mazzini, n. 19
21010 - Cardano al Campo (VA)

Scadenza presentazione domande: 30° giorno dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (scadenza presentazione: giorno 14 Novembre 2019)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI AI FINI DELL'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO (CATEGORIA D) PRESSO IL SERVIZIO SEGRETERIA

Il/La sottoscritto/a

Cognome

Nome

Chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, finalizzato all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo (categoria D) presso il servizio segreteria e, a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- a) di essere nato/a a (.....), il/...../.....;
- b) di essere residente nel Comune di Provincia
C.A.P.; Via n.;
Tel. (cellulare)/.....; tel. (ulteriore)/.....;
E-mail (obbligatoria);
P.E.C.;
Codice Fiscale
- c) di essere cittadino/a italiano/a, oppure
- d) di avere età superiore ad anni 18 ed inferiore a quella per il collocamento a riposo d'ufficio;
- e) in riferimento alla iscrizione nelle liste elettorali (**barrare con X la casella di interesse e compilare**):
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- ☐ oppure, di non essere iscritto/a o di essere stato cancellato/a delle liste elettorali per i seguenti motivi:
.....;

- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, salva l'avvenuta riabilitazione;
- g) di non essere stato/a dispensato/a, destituito/a o dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego, per aver conseguito l'impiego tramite la presentazione di documenti falsi o nulli, e comunque per uno dei reati previsti dalle leggi vigenti per l'assunzione degli impiegati civili dello Stato;
- h) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, qualora sussistente (art. 1929 del D.lgs. 66/2010);
- i) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego per il profilo specifico richiesto *(il requisito sarà accertato a cura dell'amministrazione prima dell'eventuale assunzione)*;
- j) di essere in possesso del seguente diploma di laurea *(per i titoli ammessi si veda il bando; specificare in dettaglio la tipologia: diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea specialistica, laurea di primo livello, laurea magistrale; materia; eventuale classe di riferimento)*:
- ☐ diploma di laurea in
 classe conseguito presso l'università
 con sede a, nell'anno accademico /.....;
- ☐ *(in caso di titolo conseguito all'estero)* diploma di laurea
 conseguito presso l'università, con sede a,
 nell'anno accademico equipollente ai sensi della seguente normativa:

- k) di avere prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni, con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, oppure con altro rapporto di lavoro subordinato *(con esclusione dei rapporti di lavoro autonomo, occasionale, stage, ecc.)*:
- denominazione P.A. (sede); tipologia di rapporto di lavoro
 *(a tempo indeterminato, determinato, altro)*; profilo professionale
 e categoria giuridica; periodo di servizio
; causa di risoluzione del contratto
- denominazione P.A.; tipologia di rapporto di lavoro
 *(a tempo indeterminato, determinato, altro)*; profilo professionale
 e categoria giuridica; periodo di servizio
; causa di risoluzione del contratto
(in caso di eventuali ulteriori servizi resi presso p.a. è necessario darne indicazione nel C.V. indicando i medesimi dati)

- l) di possedere i seguenti ulteriori titoli che danno diritto alla preferenza all'assunzione, a parità di merito e titoli (l'indicazione deve corrispondere ai titoli di preferenza espressamente previsti dal DPR 447/94 e riportati nell'Allegato 2.)
-
-
-
-
- m) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese, per cui si procederà ad accertamento nel corso della prova orale;
- n) di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, per cui si procederà ad accertamento nel corso della prova orale;
- o) di essere, eventualmente, nelle seguenti condizioni (barrare con X la casella di interesse e compilare):
- ☐ di appartenere alle categorie con diritto alla riserva di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 ed equiparate (vedasi bando) e di essere iscritto, alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, al collocamento obbligatorio provinciale per le specifiche categorie sopra indicate, come di seguito specificato: CENTRO IMPIEGO PROVINCIALE DI; ISCRIZIONE N. DEL; RIFERIMENTO NORMATIVO;
- ☐ di essere volontario congedato delle FF.AA, con diritto alla riserva di cui agli artt. 1014, co. 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010;
- p) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel relativo bando di concorso nonché dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Cardano al Campo e dagli accordi nazionali e locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli Enti Locali vigenti e futuri;
- q) *(solo se diverso dalla residenza)* di avere il seguente recapito al quale chiede che vengano indirizzate eventuali comunicazioni inerenti al concorso:
-;
- r) ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992, n. 104, di avere necessità del seguente ausilio per la propria disabilità, nonché di tempi aggiuntivi, come specificato nel certificato della apposita struttura

sanitaria (che si allega):
.....
.....;

- s) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali e sensibili per le finalità necessarie all'espletamento della procedura selettiva, ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare l'eventuale variazione dei propri recapiti, sollevando codesto Ente da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili alla mancata comunicazione.

Allega alla presente (*barrare i documenti presentati*):

- ☐ **FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (necessaria)**
☐ **CURRICULUM VITAE SECONDO IL FORMATO EUROPEO DATATO E SOTTOSCRITTO (necessario)**
☐ **RICEVUTA DEL VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSALE (necessaria)**
☐ **ALTRI DOCUMENTI (*eventuali*):**
.....
.....
.....

Luogo e data,,

Firma

.....

LA FIRMA È OBBLIGATORIA, A PENA DI NULLITÀ DELLA DOMANDA

Ulteriori avvertenze per la compilazione:

- Leggere con attenzione le note riportate tra parentesi e attenersi alle indicazioni;
- Utilizzare esclusivamente il presente modello, completo di tutte le sue parti;
- La conformità all'originale di eventuali copie di documenti allegati alla domanda di partecipazione può essere attestata mediante dichiarazione in calce agli stessi, datata e sottoscritta, ai sensi della normativa vigente in materia.

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

(G.U. n. 185, 9 agosto 1994, Supplemento Ordinario)

Art. 5 - Categorie riservatarie e preferenze

(omissis)

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla maggiore età (1).

(1) L'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191, di seguito riportato, ha disposto che "se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, sia preferito il candidato più giovane di età."

Legge 15 maggio 1997, n. 127

Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo

(G.U. n. 113, 17 maggio 1997, Supplemento Ordinario)

Art. 3. - (Disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi)

(omissis)

6. La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione.

7. Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

(omissis)